

REGIONE TOSCANA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail
(periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 gennaio 2021)

	TOSCANA		ITALIA		% TOSCANA	
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	7.780		147.875		5,3%	
<i>di cui con esito mortale</i>	14		461		3,0%	

Genere	AREZZO	FIRENZE	GROSSETO	LIVORNO	LUCCA	MASSA-CARRARA	PISA	PISTOIA	PRATO	SIENA	TOSCANA	%
Donne	336	1.981	160	415	554	486	624	441	573	145	5.715	73,5%
Uomini	106	779	67	151	204	147	261	111	182	57	2.065	26,5%
Classe di età												
fino a 34 anni	77	607	29	91	174	90	164	90	141	40	1.503	19,3%
da 35 a 49 anni	166	1.034	68	181	254	239	333	187	308	72	2.842	36,5%
da 50 a 64 anni	187	1.064	126	276	316	290	376	266	293	86	3.280	42,2%
oltre i 64 anni	12	55	4	18	14	14	12	9	13	4	155	2,0%
Totale	442	2.760	227	566	758	633	885	552	755	202	7.780	100,0%
Incidenza sul totale	5,7%	35,5%	2,9%	7,3%	9,7%	8,1%	11,4%	7,1%	9,7%	2,6%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione mese precedente	9,7%	8,7%	7,1%	11,9%	10,7%	6,2%	8,3%	6,0%	6,2%	7,4%	8,4%	
di cui con esito mortale	-	5	-	2	-	2	2	-	3	-	14	

Nota: i dati al 31 gennaio 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo di accadimento degli infortuni. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 dicembre 2020** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 603 casi (+8,4%), di cui 223 avvenuti nel mese di gennaio 2021, 114 a dicembre e 177 a novembre 2020, i restanti casi sono riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, in particolare per intensità del fenomeno, in termini assoluti Firenze, mentre in termini relativi Livorno e Lucca.
- **L'analisi nella regione per mese dell'evento** mostra incidenze dei contagi professionali più elevate tra aprile e novembre 2020 rispetto al dato medio nazionale. I picchi regionali si osservano nei mesi di aprile (con il 21% delle 7.780 denunce) in corrispondenza del periodo di lockdown e di novembre (26%) per la "seconda ondata". Nell'ultimo bimestre la regione ridimensiona le incidenze rispetto alla media nazionale (13% dei casi rispetto al 21% dell'Italia).
- **Gli eventi mortali sono rimasti invariati.**

Le professioni

- tra i tecnici della salute l'83,2% sono infermieri, il 4,6% assistenti sanitari, il 4,3% fisioterapisti;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali il 99,8% sono operatori socio-sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati il 78,9% sono operatori socioassistenziali;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari il 48,9% sono ausiliari ospedalieri, il 26,8% sono inservienti addetti al trasporto di ammalati e il 14,3% sono ausiliari sanitari e portantini.

L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra il 98,1% delle denunce, segue la gestione per conto dello Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali, con l'1,7% dei casi), residuali i contagi nella Navigazione e in Agricoltura;
- il 69,0% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore "Sanità e assistenza sociale", il 46,7% dei casi è concentrato nell'assistenza sanitaria;

- il "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 5,7% delle denunce codificate, nello specifico il 46,7% dei casi proviene dall'attività di "Ricerca, selezione, fornitura di personale" con lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità (comprese quelle di natura sanitaria e di pulizia); il 41,6% dall'attività di "Servizi per edifici e paesaggio", con gli addetti alle pulizie tra i più colpiti;
- il "Trasporto e magazzinaggio" registra il 3,8% delle denunce, oltre otto casi su dieci interessano i servizi postali e le attività di corriere;
- il settore "Altre attività di servizi", incide per il 3,8% delle denunce, distribuite tra "Attività di organizzazioni associative" (66,2%) e "Altre attività di servizi per la persona" (33,8%);
- le "Attività manifatturiere" contano il 3,7% dei contagi, in particolare, nel 62,4% dei casi interessano i lavoratori delle attività della stampa.

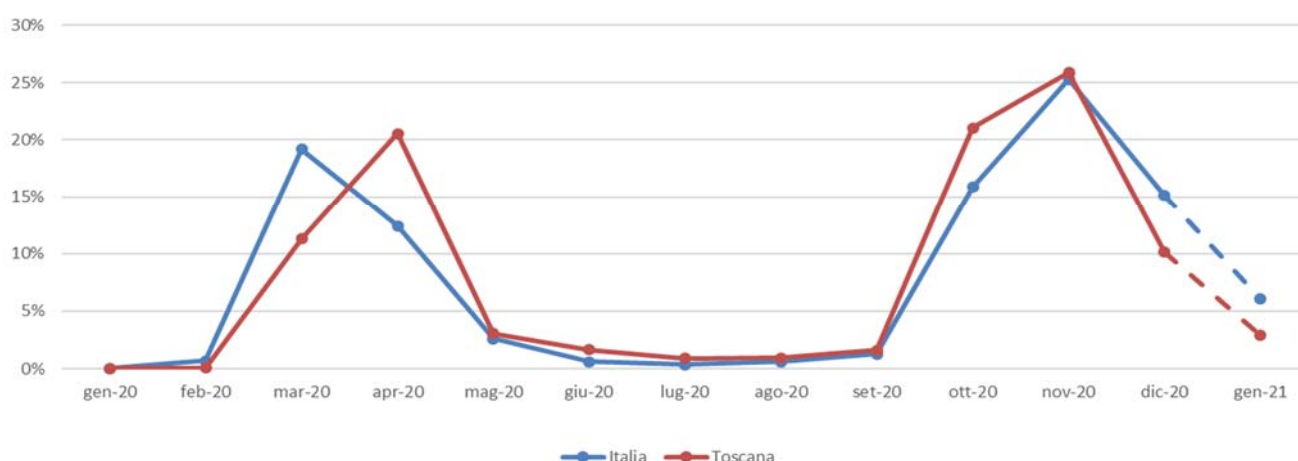
I decessi

- i decessi hanno riguardato quasi esclusivamente i settori dell'Industria e Servizi;
- i lavoratori più colpiti quelli dell'area sanitaria (circa il 30% dei casi codificati).

REGIONE TOSCANA

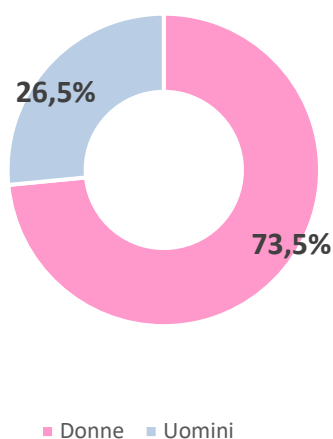
(Denunce in complesso: 7.780, periodo di accadimento gennaio 2020–31 gennaio 2021)

Mese evento

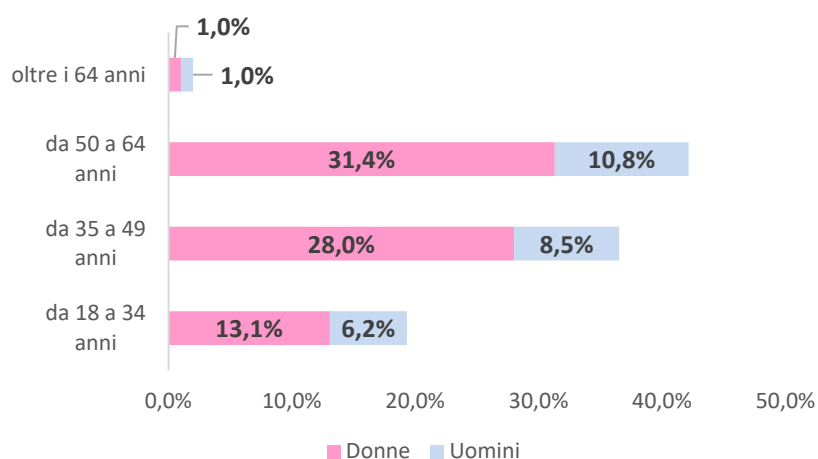


Nota: il valore di gennaio 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

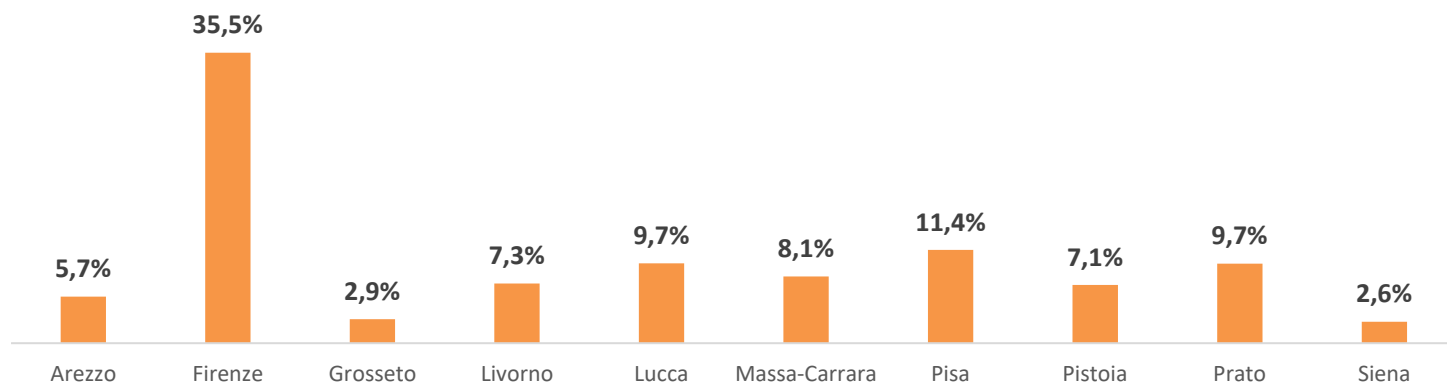
Genere



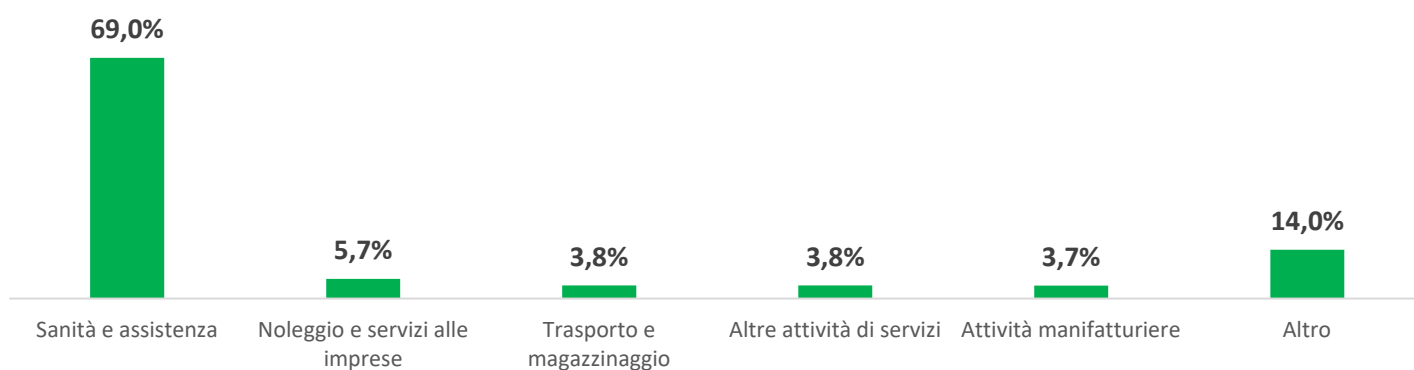
Classe di età/Genere



Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

